



“PICCOLE IMPRESE PER IL TERRITORIO” - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E INNOVAZIONE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE CHE OPERANO NEI SETTORI DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DELL’ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE E DI ALCUNI COMPARTI DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E DELL’ARTIGIANATO DI SERVIZIO – ANNO 2023

ART. 1 – FINALITA’

La Camera di commercio di Parma intende promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell’abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell’artigianato artistico e tradizionale, al fine di supportare l’accrescimento dell’attrattività turistica e commerciale del territorio attraverso la qualificazione dell’offerta e l’innovazione delle imprese target e del loro livello di servizio.

ART. 2 – BENEFICIARI

REQUISITI GENERALI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di invio della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro e piccole imprese come definite dall’Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;¹
- abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Parma; saranno escluse le imprese con sede legale fuori provincia che abbiano in provincia di Parma esclusivamente unità locali presso le quali non sia stata denunciata al R.I. alcuna attività economica (es. ufficio, magazzino, deposito, mostra);
- siano attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese.

Ai fini dell’erogazione del contributo l’impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra procedura concorsuale o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- che abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Parma ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

REQUISITI SPECIFICI

Sono ammissibili a contributo le imprese che, al momento dell'invio della domanda di contributo, oltre a presentare i requisiti generali:

- a) esercitano **un'attività commerciale al dettaglio** che ricade nei seguenti codici ATECO (si fa riferimento al codice ATECO dell'attività primaria o prevalente indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda):
- **47.71 (commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati) e relative sotto classificazioni;**
 - **47.72 (commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle) e relative sotto classificazioni;**
 - **47.75 (commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati)) e relative sotto classificazioni;**
 - **47.78.3 (commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria) e relative sotto classificazioni.**
- b) esercitano **un'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande** che ricade in uno dei seguenti codici ATECO (si fa riferimento al codice ATECO dell'attività primaria o prevalente indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda – **ad eccezione delle imprese agrituristiche e delle gelaterie e pasticcerie artigianali per le quali potrà essere riferibile all'attività secondaria)**:
- **56.10.1 "Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole e ittiche" e relative sotto classificazioni;**
 - **56.10.2 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto";**
 - **56.10.3 "Gelaterie e pasticcerie";**
 - **56.3 "Bar e altri esercizi simili senza cucina";**
- c) esercitano attività **d'impresa artigiana di servizio alla persona**, che ricade nel seguente codice ATECO (si fa riferimento al codice ATECO dell'attività primaria o prevalente indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda):
- **96.02 "Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici" e relative sotto classificazioni;**

- d) possiedono, al momento della presentazione della domanda, la qualifica di “**impresa artigiana svolgente lavorazioni artistiche e tradizionali**” così come definita dal “Regolamento concernente l’individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell’abbigliamento su misura” (Decreto del Presidente della Repubblica n. 288/2001) e ai sensi dell’art. 7 comma 3 lettera c) della Legge Regionale n. 1 del 9 febbraio 2010.

ART. 3 – OGGETTO DELL’INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

Lo scopo del bando è promuovere la realizzazione di interventi finalizzati all’innalzamento del livello di accoglienza, visibilità e attrattività dell’impresa attraverso:

- il miglioramento qualitativo delle strutture e dei servizi, anche con introduzione di innovazioni di processo e di prodotto;
- la riqualificazione estetica e funzionale del locale/punto vendita/laboratorio;
- la qualificazione digitale dell’impresa;
- la valorizzazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali.

Le spese ammesse a contributo potranno essere riconducibili a:

- a) ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione dei locali/punti vendita/laboratori, comprese le insegne;
- b) acquisto di attrezzature e/o arredi funzionali alla riqualificazione dell’attività d’impresa, sia nuovi che usati;
- c) creazione e allestimento di spazi dedicati a valorizzare i prodotti, i servizi e le lavorazioni artistico-tradizionali, anche attraverso la realizzazione e la proiezione di filmati e altre produzioni multimediali;
- d) interventi atti a valorizzare e promuovere le tradizioni produttive artigianali e locali in genere;
- e) innovazione tecnologica per ampliare il mercato di riferimento, anche attraverso l’e-commerce, l’introduzione di strumenti web marketing, la creazione e/o l’implementazione di siti internet, lo sviluppo di servizi di front end e di customer experience;
- f) realizzazione di progetti di comunicazione e promozione; sviluppo dell’immagine e della comunicazione aziendale anche attraverso la creazione o l’adesione a marchi, la partecipazione a fiere/mercati o allestimento di mostre (le spese potranno essere riferite al solo costo per l’acquisto degli spazi e allestimento degli stand; sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess);
- g) installazione di sistemi antifurto, antirapina (compresi centraline, sensori volumetrici, dispositivi di protezione perimetrale e telecamere di videosorveglianza) per la sicurezza dei locali.

Relativamente alle imprese di cui al punto d) dell’art. 2 (imprese artigiane con qualifica artistica o tradizionale), le spese di cui ai punti a), b) e g) dovranno essere riferibili all’istituzione e/o alla riqualificazione di un punto vendita e/o di uno spazio aziendale **aperto al pubblico** (es: laboratorio, show room).

Sono **ammissibili le spese**, riconducibili agli interventi di cui sopra, sostenute (data fattura) **a partire dal 01/03/2023**.

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo:

- spese per la formazione del personale;
- costi per assicurazioni;
- spese di noleggio;
- acquisto di autoveicoli;
- canoni di manutenzione, assistenza ed abbonamenti vari;
- spese generali e di amministrazione o comunque qualsiasi spesa relativa al funzionamento ordinario;
- spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato e/o tramite leasing finanziario;
- imposte e tasse.

Le spese non dovranno essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale.

Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso autofatturazione.

L'acquisto di beni non nuovi dovrà essere regolarmente fatturato e chiaramente identificato nella domanda di contributo. Per tali beni, in particolare:

- il venditore dovrà rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo come da attestazione dell'impresa;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'intervento e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti come da attestazione dell'impresa.

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

ART. 4 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione, accordata nella forma del contributo a fondo perduto, viene corrisposta **nella misura del 40% delle spese** ammissibili ed effettivamente sostenute, **fino ad un massimo di euro 7.000,00**.

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese **preventivate e/o rendicontate** sia inferiore ad **euro 5.000,00, al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse**.

In fase di rendicontazione il contributo sarà calcolato sulle spese ammissibili e documentate (limitatamente agli importi preventivati in sede di domanda di contributo), fino al massimo dell'importo concesso. La Camera di commercio si riserva in ogni caso di valutare la **coerenza** degli interventi effettuati **rispetto al progetto iniziale e alle finalità** del presente bando.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono **cumulabili**, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis, fino al massimale de minimis pertinente o con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione e

a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

I contributi saranno erogati con l'applicazione **della ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10:00 di martedì 11 luglio 2023 alle ore 12:00 di venerdì 11 agosto 2023**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

La modulistica è disponibile sul sito internet camerale www.pr.camcom.it, alla sezione "[Promozione / Contributi alle imprese](#)". Ai soli fini della predisposizione della domanda di contributo il sistema informatico sarà disponibile a partire dal 20/06/2023 (pre-caricamento di modello base e allegati), restando inteso che l'invio della pratica dovrà avvenire non prima delle ore 10:00 dell'11/07/2023, a pena di esclusione.

Al raggiungimento del doppio della disponibilità della dotazione finanziaria del Bando, la Camera di commercio di Parma provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse, chiudendo anticipatamente lo sportello online, e pubblicando la notizia sul sito www.pr.camcom.it. La Camera di commercio si riserva comunque la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico (sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario);
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

La marca da bollo è da applicare sulla copia cartacea del modulo di domanda da conservare agli atti da parte del soggetto richiedente e i dati identificativi della stessa (data emissione e n. identificativo) sono da riportare nei campi previsti nel frontespizio del modulo medesimo (salvo i casi di esenzione).

A pena di esclusione, la pratica telematica dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE:**

- **Modulo di domanda** compilato in ogni sua parte;
- **Preventivi di spesa** (o le eventuali fatture) **intestati all'impresa richiedente**. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. Non saranno ammessi auto-preventivi;
- **Modulo di procura speciale** per l'invio telematico e **documento di identità del legale rappresentante dell'impresa**, nel caso di cui l'invio della domanda sia delegato ad un intermediario (come già illustrato nel presente articolo).

Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente, affinché lo sportello telematico li riceva. La firma richiesta è quella dal soggetto indicato nel seguito:

Modulo di domanda	Titolare/legale rappresentante dell'impresa
Preventivi di spesa o fatture	Titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato presentatore della pratica telematica
Modulo di procura speciale	Soggetto delegato presentatore della pratica telematica

Le domande pervenute prive di uno o più degli allegati al modello base saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare, nei termini del bando, una nuova domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (modello base) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici;

Per l'invio telematico è necessario:

- registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: ww.registroimprese.it (si riceverà una e-mail con credenziali per l'accesso nel tempo massimo di 48 ore);
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;

- procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori firmati digitalmente (formato file P7M);

- inviare la pratica, allegando la documentazione elencata alla lettera b) del presente articolo.

Sul sito internet camerale www.pr.camcom.it, alla sezione "[Promozione – Contributi alle imprese](#)", saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda e i moduli da compilare e allegare.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La valutazione delle domande avverrà con una **procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione**. In caso di insufficienza di fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, assegnando allo scopo un termine di 10 giorni di calendario per la presentazione.
3. Al termine della valutazione delle domande, con atto dirigenziale verrà formata la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato da data e ora di spedizione della domanda telematica, rintracciabile sul sistema Telemaco. La graduatoria darà atto delle domande "ammesse e finanziabili", delle domande "ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili" e delle domande "non ammesse". Sarà cura della Camera di commercio dare comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito del procedimento.
4. Nel caso di rinuncia o riduzione dell'importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili, procederà, compatibilmente con le tempistiche di liquidazione del contributo, al finanziamento delle domande "ammesse ma non finanziabili" secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione.

ART. 7 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga a quella istruita per la richiesta di contributo. Sul sito internet camerale www.pr.camcom.it, alla sezione "[Promozione – Contributi alle imprese](#)", sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione e i moduli da compilare e allegare.

Il termine ultimo per la rendicontazione è il 28/06/2024.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE:

- **Modulo di rendicontazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio)** firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e in cui si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- **Relazione finale** a consuntivo delle attività realizzate, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- **Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa**, comprovanti la realizzazione all'intervento (con **data a partire dal 01/03/2023 e non oltre il 28/06/2024**) firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato presentatore della pratica telematica;
- **Copia dei documenti di pagamento**. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, carta di credito aziendale, ecc.), come specificato nell'Allegato 1 del presente bando. Non sono in alcun caso ammissibili pagamenti in contanti e pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo. I documenti devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato presentatore della pratica telematica.

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, assegnando allo scopo un termine di 10 giorni per la loro presentazione. A tal fine la Camera di commercio utilizzerà l'**indirizzo di posta elettronica** che l'impresa avrà indicato sul modulo di presentazione della domanda.

ART. 8 – CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate. Inoltre l'Ufficio si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.

La Camera di commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca del contributo qualora emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite dall'azienda, maggiorate degli interessi legali fino a quel momento maturati.

ART. 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio e a segnalare preventivamente eventuali modifiche relative all'intervento indicato, motivandole adeguatamente prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, scrivendo all'indirizzo contributi@pr.camcom.it;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

ART. 10 – REGIME DE MINIMIS

I contributi alle imprese si intendono concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

Il Regolamento UE comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non debba superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi.

Il Regolamento UE 1407/2013 intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

ART. 11 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio Affari economici e relazioni esterne.

ART. 12 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende

informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta urp@pr.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Parma con sede legale in via Verdi 2 tel 0521 21011 email urp@pr.camcom.it pec protocollo@pr.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@pr.camcom.it

ALLEGATO 1

DOCUMENTI DI PAGAMENTO RICHIESTI

Le spese dovranno essere documentate mediante copia delle relative fatture, quietanzate secondo le seguenti modalità:

- Pagamenti con assegno bancario non trasferibile: si accettano dietro presentazione di fotocopia dell'assegno, nel quale siano riportati gli estremi della fattura pagata, unitamente all'estratto conto del traente;
- Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): presentazione di ricevuta di eseguito bonifico della banca dalla quale risulti, oltre all'intestazione ed il numero del conto, anche la data di esecuzione dell'operazione e il suo buon fine (qualora non risulti, è necessario presentare anche l'estratto conto con la data di addebito dell'importo);
- Bancomat: occorre allegare la ricevuta del bancomat, unitamente all'estratto conto su carta intestata dell'istituto di credito da cui si desuma il relativo addebito;
- Carta di credito: occorre allegare la ricevuta della carta di credito, unitamente alla copia degli estratti conto della carta di credito e del conto corrente, su carta intestata dei relativi istituti, dai quali si desuma l'addebito del relativo importo.

- Pagamenti tramite R.I.B.A: occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza, accompagnato dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito oppure la ricevuta di pagamento dell'effetto;

Non sono in alcun caso ammissibili:

- I pagamenti in contanti;
- I pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo.

Informazioni:

Camera di commercio di Parma - Servizio Affari economici e Relazioni esterne

Ufficio Agevolazioni economiche - email: contributi@pr.camcom.it - tel. 0521 210 242. 246